

## Il Museo nel territorio: la Sezione Naturalistica di Schievenin

Il versante meridionale del Massiccio del Grappa accoglie la Valle di Schievenin, una stretta e selvaggia gola di rilevanza naturalistica e storica. Ricca di sorgenti e ruscelli, suggestive pareti di roccia calcarea e grotte carsiche, la Valle presenta sentieri dalla vegetazione incontaminata, in cui frequenti sono gli incontri con la fauna selvatica, percorsi con tracce della I° Guerra Mondiale e significative testimonianze per la lettura della storia del territorio. In questa cornice, don Vittorino Vedova, sacerdote a Schievenin, fonda nel 1975 il museo naturalistico di Schievenin che espone reperti e donazioni dei tanti emigranti della zona sparsi in tutto il mondo.

Nel 1984 il museo diventa una sezione staccata del Museo di Storia Naturale e Archeologia di Montebelluna e si arricchisce di nuovi esemplari di fauna locale.

Temporaneamente chiusa dal 2003 per lavori di ristrutturazione, la sezione naturalistica riapre quest'anno completamente rinnovata negli allestimenti e nei contenuti con l'obiettivo di far conoscere gli aspetti geologici ed ecologici della Valle e valorizzare attraverso l'esposizione di significative donazioni, l'amore degli abitanti di Schievenin per la loro terra.



### Dal Museo al territorio: percorsi di educazione ambientale

Secondo i più moderni concetti di "museo diffuso" ed "ecomuseo", le collezioni della sezione naturalistica sono il punto di partenza per percorsi di educazione ambientale che si realizzano sia sul territorio, lungo itinerari naturalistici e storici, che nei locali del Centro Parrocchiale, attrezzati con strumentazione scientifica per l'approfondimento delle tematiche di **Scienze della Vita e della Terra**.

#### I luoghi

- Sezione Naturalistica del Museo: geologia, zoologia e botanica della Valle di Schievenin e del Monte Grappa in generale.
- Sorgente del Tegorzo: aspetti naturalistici di una zona di protezione integrale, analisi delle proprietà chimico-fisiche dell'acqua.



- Grotta della Madonna: il bosco originario e le influenze antropiche; elementi di storia del territorio.
- Miniera: finestra geologica nel versante Ovest; considerazioni sullo sfruttamento antropico della Valle.
- Sentiero naturalistico Val dell'Inferno-Casera Rizzotto-Forcella Alta: aspetti botanici, faunistici e di storia del territorio.

#### Gli itinerari

Percorso di mezza giornata

- Sezione Naturalistica - Sorgenti del Tegorzo - Grotta della Madonna

Percorso di 1 giornata intera

- Sezione Naturalistica - Sorgente del Tegorzo - Miniera - Valle dell'Inferno, percorso breve (sentieri CAI 848-842 - Casera Rizzotto)

Percorso di 2 giornate intere

- o 1° giorno: - Sezione Naturalistica - Sorgente del Tegorzo - Miniera - Grotta della Madonna
- o 2° giorno: - Escursione in Val dell'Inferno e Casera Rizzotto, percorso lungo (sentieri CAI 848-842 Casera Rizzotto-malga Stalla Zavate-sentiero CAI 847-Forcella Alta)



#### COSTI

- **Mezza giornata: 6,00 € a ragazzo comprensivo del biglietto d'ingresso alla Sezione Naturalistica.**
- **Giornata intera: 8,00 € a ragazzo comprensivo del biglietto d'ingresso alla Sezione Naturalistica.**
- **Due giornate: 45,00 € a ragazzo. Il costo comprende: biglietto d'ingresso alla Sezione Naturalistica, cena, pernottamento, prima colazione e pranzo al sacco del 2° giorno. Per i docenti accompagnatori il costo del pernottamento, cena, prima colazione e pranzo al sacco del 2° giorno è 22,00 € a testa. Lenzuola ed asciugamani compresi nel prezzo.**

#### VADEMECUM E NOTE TECNICHE

**Utenza** - 1 educatore museale ogni 25 ragazzi.

**Equipaggiamento** - Scarponcini da trekking, vestiario comodo e a strati adatto alle variazioni di temperatura, giacca impermeabile, berretto, indumenti di ricambio; merenda per le escursioni di mezza giornata e pranzo al sacco per quelle di giornata intera. I percorsi sono praticabili esclusivamente a piedi.

**Condizioni meteorologiche** - L'educatore museale a seconda delle condizioni meteorologiche e di eventuali condizioni di pericolosità dei luoghi di escursione si riserva di cambiare itinerari o annullare l'attività.

**Luoghi di pernottamento** - 2 sedi: Centro Parrocchiale di Schievenin e Casa per ferie "Al Borgo"; n. 60 posti letto totali (comprensivi posti per i docenti accompagnatori e gli educatori museali). Qualora il numero sia inferiore alle 30 unità comprensive di insegnanti e di un'educatore del museo il gruppo classe verrà ospitato solo alla Casa per ferie "Al Borgo".

**Spostamenti** - Per preservarne l'integrità dei luoghi, le sedi di pernottamento si trovano in una zona a traffico limitato proibito ai mezzi pesanti e sono raggiungibili solo a piedi a 10-15 minuti di cammino dall'area di sosta della corriera. Il Centro Parrocchiale è a 10 minuti di cammino dalla Casa per ferie, dove vi sono i locali mensa e vengono consumati i pasti. I ragazzi devono provvedere autonomamente per il trasporto degli zaini.

#### COME RAGGIUNGERCI

**Da Venezia:** A 27 direzione Treviso - uscita Treviso Nord per Feltre (SRG 348). A Quero paese seguire indicazioni per Valle di Schievenin. **Da Belluno:** A 27 direzione Trento-Feltre (SS 50 Passo Rolle). A Feltre proseguire in direzione Treviso (SRG 348) fino a Quero paese.